

Codice A1603B

D.D. 6 maggio 2020, n. 181

A.d.P. 23.01.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida - A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) Intervento 20/2/b - CUP E46B07000070002. Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Denice, Spigno e Mombaldone. Presa d'atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento finale.



ATTO N. DD-A16 181

DEL 06/05/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1603B - Servizi ambientali

OGGETTO: A.d.P. 23.01.2007 tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. (AL) Intervento 20/2/b – CUP E46B07000070002. Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Denice, Spigno e Mombaldone. Presa d’atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento finale.

visto l’Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

rilevato che tra gli interventi inclusi nel citato Accordo è compreso il n. 20 riguardante i lavori di sistemazione e razionalizzazione degli scarichi nei Comuni dell’Alta Valle Bormida, finanziato per € 1.500.000,00 il cui ente attuatore risulta essere l’A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria, in qualità di gestore del servizio idrico integrato;

valutata la posizione dei Comuni interessati, una parte sul ramo Bormida di Millesimo ed una parte sul ramo Bormida di Spigno, l’A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria ha ritenuto di suddividere il suddetto intervento, in accordo con i Comuni interessati, in 2 interventi distinti e precisamente;

- Intervento n. 20/1 - Ramo Bormida di Millesimo – Comuni di Bistagno, Bubbio, Cessole, Loazzolo, Monastero Bormida, Sessame, Vesime per un importo totale di € 855.000,00 di cui € 759.000,00 finanziato nell’ambito dell’Accordo citato e per la restante parte di € 96.000,00 con risorse aziendali.

- Intervento n. 20/2 – Ramo Bormida di Spigno – Comuni di Melazzo, Ponti, Denice, Montechiaro d'Acqui, Spigno Monferrato e Mombaldone per un importo totale di € 835.000,00 di cui € 741.000,00 finanziati nell'ambito dell'Accordo citato e per la restante parte di € 94.000,00 con risorse aziendali.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 150/DA1011 del 3/03/2008 con la quale è stato concesso il finanziamento di € 1.500.000,00 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma di cui € 759.000,00, per la realizzazione dell'intervento n. 20/1 ed € 741.000,00 per realizzazione dell'intervento n. 20/2;

vista la nota Prot. 2967 del 19/11/2009 con la quale l'A.M.A.G. S.p.A. di Alessandria, al fine di ottimizzare gli interventi progettati nella zona, in accordo con i Comuni interessati, ha ritenuto di suddividere ulteriormente l'intervento n. 20/2 in due progetti e precisamente:

- intervento 20/2/a – Ramo Bormida di Spigno – Comuni di Melazzo, Ponti e Montechiaro, per un importo totale di € 415.000,00, finanziato per € 38.000,00 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 47.000,00 con risorse aziendali;
- intervento 20/2/b – Ramo Bormida di Spigno – Comuni di Denice, Spigno, e Mombaldone per un importo totale di € 420.000,00, finanziato per € 33.000,00 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 47.000,00 con risorse aziendali;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 227/DB1009 del 26/03/2010 con la quale, a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di cui sopra, il finanziamento di € 368.000,00, a copertura dell'intervento n. 20/2/a, è stato rideterminato in € 352.000,00 ed il finanziamento di € 373.000,00, a copertura dell'intervento n. 20/2/b, è stato rideterminato in € 343.000,00;

visto l'atto Integrativo all'Accordo di Programma stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l'altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell'area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l'art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

vista la nota prot. n.105 del 20 gennaio 2017 con la quale si comunica che con atto Rep. 98541 raccolta 37120 del 28 novembre 2016 è avvenuto il trasferimento del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A – (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA;

dato atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n. 20/2/a e n. 20/2/b, a valere sui fondi di cui dell'AdP Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del

Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007, è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (AL) (codice fiscale e partita IVA 02525300063);

relativamente all'intervento n. 20/2/b:

visto il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori del 06.03.2018;

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 42 del 16.03.2018 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori;

vista la Determina dell'Amministratore Unico n. 47 del 24.02.2020 di approvazione del quadro economico di spesa finale (IVA esclusa) come sotto specificato:

A) Lavori

Importo lavori a seguito ribasso d'asta
compresi oneri sicurezza: € 193.202,92

Totale A): € 193.202,92

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Spese tecniche progetto e DL, CNPAIA 4%: € 16.237,56

Materiali impiegati: € 32.521,22

Totale somme a disposizione B): € 48.758,78

Totale A+B € 241.961,70

dal quale, risulta una minore spesa finale di € 148038,30 rispetto al quadro economico rideterminato in € 390.000,00 a seguito dell'aggiudicazione dei lavori di cui alla D. D. n. 227/DB1009 del 26/03/2010, per cui ne consegue che l'intervento 20/2/b di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € 194.961,70 a valere sui fondi di cui al citato Accordo di Programma e per € 47.000,00 con fondi a carico dell'Azienda;

preso atto che è stato erogato, in corso d'opera, un acconto pari a € 308.700,00 (AL. n. 1418/DB1009 del 28.12.2011- Mandato n. 23277 del 13.03.2012) per cui risulta che è stato erogato, rispetto al rendicontato, € 113.738,30 in più di quanto spettante. Si autorizza l'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. con sede in Alessandria ad utilizzare tale somma quale copertura del saldo del finanziamento relativo all'intervento all'intervento n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme (AL)" ricompreso nell'Atto Integrativo all'Accordo di Programma stipulato in data 30.11.2009;

vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni. Parziale revoca della D.G.R.n. 8-29910 del 13.4.2000".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022";
- la legge regionale 31 marzo 2019, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la DGR 16 - 1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i."

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa:

1. Di prendere atto del trasferimento, indicato nelle premesse, del ramo "erogazione del servizio idrico integrato" dall'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.) - (codice fiscale e partita IVA 01830160063) ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063) con sede in Via Damiano Chiesa 18, 15121 ALESSANDRIA.

2. Di dare atto che, per effetto del suddetto conferimento, il finanziamento concesso all'Azienda Multiutility Acqua e Gas S.p.A (A.M.A.G. S.p.A.), per la realizzazione dell'intervento n. 20/1/a e n. 20/1/b, a valere sui fondi di cui dell'APQ Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per il recupero della Valle Bormida del 23.01.2007 - è trasferito ad AMAG RETI IDRICHE S.p.A. (codice fiscale e partita IVA 02525300063);
3. Di prendere atto della documentazione finale trasmessa dall'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. per la realizzazione dell'intervento n. 20/2/b - Lavori di sistemazione e razionalizzazione scarichi nei Comuni di Denice, Spigno, e Mombaldone” per un importo complessivo di € 241.961,70 come dettagliato in premessa. - CUP E46B07000070002.
4. Di rideterminare nell'importo di € 194.961,70 il finanziamento concesso ad A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A. a copertura dell'intervento n. 20/2/b.
5. Di prendere atto dell'economia di € 178.038,30 sul finanziamento in argomento che verrà utilizzata per gli interventi di cui all'Allegato “B” della D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017.
6. Di autorizzare l'A.M.A.G. Reti Idriche S.p.A ad utilizzare la somma di € 113.738,30, come dettagliata in premessa, erogata in più, rispetto al rendicontato, sull'intervento n. 20/2/b, quale copertura del finanziamento relativo all'intervento n. 6 "Potenziamento dell'impianto di depurazione del Comune di Acqui Terme” ricompreso nell'atto Integrativo all'Accordo di Programma stipulato in data 30.11.2009.
7. Di richiamare quanto disposto dall'art. 4, comma 4, del I Atto integrativo all'Accordo di Programma del 30 novembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida”, come aggiornato dal II Atto integrativo del 20 giugno 2013, in ordine alla riprogrammazione dell'economie conseguite nell'esecuzione dell'intervento.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente”.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina